



## SCIOPERO DELLA FAME IN AGCOM

I lavoratori dell'Agenzia delle Comunicazioni sono in stato d'agitazione da tempo, i rappresentanti sindacali hanno deciso di intraprendere lo sciopero della fame.

Qualcuno ha detto che arrivare ad una forma di lotta così forte è un'esagerazione!

Ma calpestare la dignità dei lavoratori, disattendere gli accordi sottoscritti, rifiutare dialoghi tra le parti, essere parte di un'Istituzione che viene ricordata forse quando, a causa della disorganizzazione imperante, nonostante la professionalità dei lavoratori ad essa applicata, *la par condicio* sparisce, tutto ciò svilisce il senso di sé che ogni onesto lavoratore ha il diritto di esigere e di coltivare.

**Perchè si sciopera?**

- perchè tutti gli accordi sono stati di colpo annullati, con l'alibi di un "parere" fornito dal Consiglio di Stato;
- perchè in quattro anni la Sede di Napoli dell'Authority (luogo di nascita dell'ente) è stata ridotta a poco più di un presidio;
- perchè vengono arbitrariamente applicate leggi che non vedono direttamente interessata l'Autorità, ledendone l'autonomia e l'indipendenza;
- perchè si perseverano atteggiamenti di totale noncuranza avverso le giuste richieste dei lavoratori, nonostante tutte le azioni giuridiche e sindacali già messe in atto
- perchè all'Autorità per le Comunicazioni, come alle altre authorities, sono in forse autonomia, indipendenza, fini istituzionali.

La Uil confederale e la Uilca appoggiano i lavoratori in lotta, in particolare i responsabili sindacali che hanno iniziato un percorso impegnativo e difficile quale quello dello sciopero della fame.